



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2625 del 11/02/2016
Prot n°2016 002579 del 07/01/2016
Ditta proponente Comune di Roseto degli Abruzzi
Oggetto Ampliamento e messa in sicurezza del porto turistico- realizzazione braccio a mare ai fini della sicurezza
Comune dell'intervento ROSETO DEGLI ABRUZZI **Località** Specchio d'acqua prospiciente il porto turistico di Roseto
Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia progettuale All. IV punto 7 lett. "n" D.Lgs 152/06

Presenti (in seconda convocazione)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi (Presidente delegato)
Dirigente Servizio Governo del Territorio dott. A. Iovino
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria
Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. M. Cimini (delega
Dirigente Politiche Forestali:
Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali dott. W. Gariani
Segretario Gen. Autorità Bacino
Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)
Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini
Dirigente delegato della Provincia.
Dirigente Genio Civile AQ-TE
Dirigente Genio Civile CH-PE
Esperti esterni in materia ambientale

dott. F.P. Pinchera



Relazione istruttoria

Istruttore geom. Stornelli

Premesso che il C.C.R. per la V.I.A. con giudizio n 2596 del 15/12/2015, ha Rinviato il progetto in questione per la seguente motivazione: Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio Intervengono per il Comune di Roseto e l'Ing. Marco Scorrano, Dir Opere Pubbliche, e il sig. Fabrizio Fornaciari, assessore comunale, i quali chiariscono che



GIUNTA REGIONALE

l'intitolazione dell'intervento non è pienamente coerente con le opere da realizzare che attengono esclusivamente ad interventi di messa in sicurezza del porto turistico esistente, tramite la realizzazione di una mera scogliera, per evitare che ogni primavera si verificano situazioni di emergenza. Dichiarano che tale infrastruttura ha quindi solo natura di messa in sicurezza.

Preso atto dei chiarimenti forniti dai Rappresentanti del Comune e delle prescrizioni del Servizio Opere Marittime di cui alla nota prot 296452 del 25/11/2015;

considerato altresì che è in corso un intervento per la realizzazione di nuovi argini sul Fiume Vomano, appaltato dalla Provincia di Teramo, è necessario integrare la documentazione con studi specialistici atti a dimostrare la compatibilità delle opere di che trattasi con quelle relative alla struttura provvisoria radente prescritta dal Servizio Opere Marittime e con il citato intervento della provincia.

-----*-----

Si riporta di seguito la precedente istruttoria.

Il progetto di che trattasi è stato pubblicato sul sito internet di questa regione il 13/10/2015 e fino alla data odierna non sono pervenute osservazioni.

Si premette, subito che leggendo l'avviso al pubblico, parrebbero esserci delle incongruenze tra l'oggetto e la normativa di riferimento in quanto all'oggetto è riportato:

Ampliamento e messa in sicurezza del porto turistico di Roseto degli Abruzzi-realizzazione braccio a mare ai fini della sicurezza;

Alla normativa di riferimento è riportato: D.Lgs 152/06 all.IV alla parte II punto 7 lett.n), Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare.

Il comune di Roseto, con nota del 02/11/2015, di cui si dà lettura al comitato, fornisce chiarimenti in merito.

Tipologia dell'intervento :

Gli interventi previsti sono i seguenti:

Realizzazione di un'asta a mare, allineata alla scogliera esistente e a suo rinforzo, dalla quale si prolunga sia a Nord-ovest, verso l'attuale imboccatura portuale, sia a Sud-Est, curvando e attaccandosi alla terraferma, penetrandola per ml 25,00.

Strutturalmente, il braccio di armatura sarà sostanzialmente costituito da un nucleo realizzato con letto di "toutvenant" di cava, costipato da un primo strato di massi lapidei naturali di 1° e 2° categoria e da una sovrastante mantellata esterna costituita da massi lapidei di 3° categoria.

La mantellata avrà una inclinata lato mare in rapporti di 2/1, ai fini dello smorzamento dell'onda.

L'apice bermale sarà posto a un'altezza di circa ml 3,50 sul livello del mare e comunque superiore alla massima altezza d'onda nell'adriatico.

La scogliera si svilupperà per una lunghezza di circa ml 360.

Nella relazione si legge:

Il progetto risponde alle seguenti finalità:

-Messa in sicurezza, del lato mare, delle aree antropizzate adiacenti la foce del fiume Vomano in sponda nord e pertanto, anche tutte le aree del demanio marittimo su cui insiste la struttura nautica di "Portorose" di Roseto degli Abruzzi.

Si fa presente al Comitato che con giudizio n 1838 del 13/09/2011, facente capo alla provincia di Teramo, è stato dato parere favorevole al progetto: "Appalto concorso per la salvaguardia del fiume Vomano" con lavori di regimazione idraulica del fiume con realizzazione di nuovi argini alla foce, pertanto si mostra al comitato il progetto di che trattasi, in particolare la tavola 3.c, si fa paragonare al progetto in questione, si invita a valutare il cumulo degli effetti e se è il caso di rinviare il progetto a Valutazione di impatto ambientale.

L'opera del presente progetto, ricade in zona "A" di piano paesistico Regionale, non ricade all'interno di siti di interesse comunitario, né all'interno di parchi e riserve naturali.

Per quanto riguarda le analisi, si demanda all'Arta e al servizio gestione rifiuti.

*-----

A seguito del ricevimento del giudizio di rinvio il comune di Roseto ha provveduto ad inviare:

1) nota n° 5 del 05/01/2016 di cui si dà lettura;

2) Relazione di sintesi (studio meteo marino, studio morfologico, studio morfodinamico), presentato dalla Provincia di Teramo allegato al progetto "Salvaguardia -idraulico Ambientale Fiume Vomano"

3) Parere tecnico dell'ing. , dott. Di Ricerca- Mario Beltrami Campagnani di cui si dà pure lettura.

Il tutto, si rimette al comitato affinché esprima il parere di competenza.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune di Roseto degli Abruzzi





GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Ampliamento e messa in sicurezza del porto turistico- realizzazione braccio a mare ai fini della sicurezza da realizzarsi nel Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Intervengono i rappresentanti del Comune di Roseto che riferiscono circa le integrazioni prodotte in esito a quanto richiesto con il precedente giudizio nonché illustrano l'iter procedurale del progetto già prodotto dalla provincia (e mai finanziato) da cui il Comune è ripartito anche per gli obiettivi prefissati per la messa in sicurezza portuale.

Il progetto è stato quindi ottimizzato interpellando, per i dovuti approfondimenti, gli stessi specialisti che avevano eseguito i precedenti studi.

Il comitato viste le finalità del progetto miranti alla sicurezza idraulica del fiume e della riduzione dei fenomeni di erosione della costa,

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A.**

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

dott. A. Iovino

dott. W. Gariani

geom. M. Cimini (delegato)

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott. F.P. Pinchera

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accettazione della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

